

AD ALTA QUOTA
IN GROSSER HÖHE



AD ALTA QUOTA

per valli e montagne con Andreas Hofer

IN GROSSER HÖHE

durch Täler und Berge mit Andreas Hofer

Fotografie di • Fotografien von

Arrigo Giovannini

Testi di • Texte von

Claudio Fraccari e Anastasia Malacarne


CIERRE
edizioni

Fotografie • Fotografien

© Arrigo Giovannini

© Marco Giovannini, pp. 34, 36, 41

Testi • Texte

© Claudio Fraccari e Anastasia Malacarne

Traduzioni • Übersetzungen

Isabel Robledo

Progetto grafico, riproduzioni e fotoritocco, stampa

Grafikdesign, Reproduktion und Retusche, Druck

Cierre Grafica

grafica.cierrenet.it • grafica@cierrenet.it

ISBN 978-88-5520-222-0

© 2023 Cierre edizioni

via Ciro Ferrari 5

37066 Sommacampagna, Verona

tel. 045 8581572

edizioni.cierrenet.it • edizioni@cierrenet.it

Sommario

Inhaltsverzeichnis

9	Infinita passione <i>Arrigo Giovannini</i>	11	Grenzenlose Leidenschaft <i>Arrigo Giovannini</i>
13	Il desiderio dell'altezza <i>Claudio Fraccari</i>	19	Der Wunsch nach Höhe <i>Claudio Fraccari</i>
25	Vette	27	Gipfel
43	Nuvole	45	Wolken
57	Acque	59	Gewässer
69	Nevi	71	Schnee
83	Alberi	85	Bäume
99	Dimore	101	Behausungen
121	Persone	123	Personen
135	Dettagli	137	Details
153	Sui passi di Andreas Hofer <i>Anastasia Malacarne</i>	157	In den Fußstapfen von Andreas Hofer <i>Anastasia Malacarne</i>
163	Indice dei luoghi fotografati	163	Verzeichnis der fotografierten Orte
165	Biografia Arrigo Giovannini	165	Biographie Arrigo Giovannini
166	Biografia Claudio Fraccari	166	Biographie Claudio Fraccari
167	Biografia Anastasia Malacarne	167	Biographie Anastasia Malacarne



Infinita passione

Arrigo Giovannini

Amo la fotografia da molto tempo, soprattutto da quando mio padre mi donò una macchina fotografica reflex, prima e unica della mia vita, invitandomi a scoprire quanto fosse affascinante immortalare per sempre le bellezze che ci circondano.

Dopo i primi esercizi vicino al fiume Po, nella città dei Gonzaga, e più in generale nella pianura dove sono nato e vivo tuttora, ho avvertito presto il desiderio di provare emozioni più forti e più intense. L'amore per le montagne, in particolare per le Dolomiti, per le valli e il paesaggio d'alta quota nei loro molteplici aspetti, ha cominciato a sedurmi sempre più, fino a conquistarmi pienamente. Escursione dopo escursione, mi sono avvicinato con sempre maggiore intensità e piacere a un mondo in cui mi sento a casa.

Ho imparato con incredibile velocità a godere della struggente bellezza della natura e dei grandi spazi che spesso con inusitata sorpresa si spalancavano ai miei occhi. È stato facile innamorarmi delle vette ardite, dei boschi di conifere, delle fresche acque, degli alberi e delle nuvole, ma anche delle case adorne di fiori, di finestre e davanzali dai colori abbaglianti.

Il Trentino Alto Adige, quella terra tra i monti dove culture diverse convivono da sempre in una simbiosi unica e straordinaria, in poco tempo mi ha stregato.

Le chiesette con i campanili a cipolla o a matita, i castelli, le antiche dimore, ma anche i masi, quelli isolati e quelli in piccole frazioni, così come i deliziosi e ridenti paesi, spesso simili a presepi, sono entrati per sempre nel mio cuore.

I paesaggi, le vedute panoramiche, gli spazi e le luci di questi luoghi affascinano: è sufficiente fermarsi qualche attimo e lasciare che lo sguardo si perda verso l'infinito. La natura qui è sovrana. Al risveglio primaverile di alberi e prati seguono i forti colori estivi, l'esplosione indicibile dell'autunno e l'atmosfera fiabesca e silenziosa dell'inverno. In ogni momento, ad ogni passo queste terre rivelano tesori naturali e sorprese che catturano il cuore.

Camminare per ore e ore, a volte anche senza una meta precisa, godere in silenzio e in contemplazione di scorci di rara bellezza, immergersi nella natura fin oltre lo spirito, diventano un sogno a occhi aperti, un'emozione unica, magica.

Le immagini che seguono sono il frutto di una lunga, appassionata e coinvolgente ricerca fotografica che mi ha reso più volte felice per il risultato ottenuto. Le considero un omaggio affettuoso verso una terra in cui l'ordine, la pulizia e la religiosità costituiscono *un unicum*, ma anche un elogio alla bellezza della natura da lasciare alle future generazioni.



Grenzenlose Leidenschaft

Arrigo Giovannini

Schon seit langem liebe ich die Fotografie, vor allem seit mein Vater mir eine Spiegelreflexkamera geschenkt hat, die erste und einzige in meinem Leben, mit der ich entdecken konnte, wie faszinierend es ist, die Schönheit um uns herum für immer festzuhalten. Nach den ersten Übungen in der Nähe des Flusses Po, in der Stadt der Gonzaga und im Allgemeinen auf der Ebene, wo ich geboren wurde und immer noch lebe, verspürte ich bald den Wunsch, stärkere und intensivere Gefühle zu erleben. Die Liebe zu den Bergen, vor allem zu den Dolomiten, zu den Tälern und der Höhenlandschaft in ihren mehrfachen Facetten, begann mich immer mehr zu verführen, bis sie mich vollständig eroberte. Wanderung für Wanderung näherte ich mich mit ständig steigender Intensität und Genuss einer Welt, in der ich mich zu Hause fühle.

Mit unglaublicher Geschwindigkeit lernte ich, die ergreifende Schönheit der Natur und die weiten Räume zu genießen, die sich meinen Augen oft mit ungewohnter Überraschung eröffneten. Es war leicht, sich in die kühnen Gipfel, die Nadelwälder, die kühlen Gewässer, die Bäume und die Wolken, aber auch in die mit Blumen geschmückten Häuser, die farbenprächtigen Fenster und Fensterbänke zu verlieben.

Trentino-Südtirol, dieses Land zwischen den Bergen, in dem die verschiedenen Kulturen seit jeher in einer einzigartigen und außergewöhnlichen Symbiose zusammenleben, hat mich in kurzer Zeit in seinen Bann gezogen. Die kleinen Kirchen mit ihren Zwiebel- oder

bleistiftförmigen Glockentürmen, die Burgen, die alten Wohnhäuser, aber auch die Bauernhöfe, die abgelegenen und die in kleinen Weilern, sowie die reizvollen und charmanten Dörfer, die oft wie Krippen aussehen, sind mir für immer ans Herz gewachsen.

Die Landschaften, die Panoramen, die Räume und die Lichter dieser Orte faszinieren: Man muss nur ein paar Augenblicke innehalten und den Blick ins Unendliche schweifen lassen. Die Natur ist hier der Herrscher. Auf das Frühlingserwachen der Bäume und Wiesen folgen die kräftigen Farben des Sommers, die unsagbare Explosion des Herbstes und die märchenhafte und stille Atmosphäre des Winters. In jedem Moment, auf Schritt und Tritt, offenbart diese Erde Naturschätze und Überraschungen, die das Herz erobern.

Stundenlang zu wandern, manchmal sogar ohne genaues Ziel, in Stille und Kontemplation seltene Schönheiten zu genießen, in die Natur einzutauchen, soweit der Geist reicht, wird zu einem Tagtraum, zu einem einzigartigen, magischen Gefühl.

Die folgenden Bilder sind das Ergebnis einer langen, leidenschaftlichen und engagierten fotografischen Recherche, die mich immer wieder mit dem Ergebnis glücklich gemacht hat. Ich betrachte sie als eine liebevolle Hommage an ein Land, in dem Ordnung, Sauberkeit und Religiosität *einzigartig* sind, aber auch als ein Loblied auf die Schönheit der Natur, die den kommenden Generationen hinterlassen werden soll.

